

## “PORTEAPERTE AL TILGHER”

### ***Euromediterranean Meeting - Mar Comune***

Euromediterranean Meeting - Mar Comune, tra istituti superiori rinsalda l'amicizia tra giovani che le separazioni proprio non le capiscono. In comune hanno la voglia di conoscere altri giovani di ogni parte del mondo, il loro tipo di scuola, di famiglia, di vita.

14 studenti con 3 docenti di una scuola superiore di Ramallah in Palestina, 10 studenti con 2 docenti di una scuola superiore di Amman in Giordania, più 16 studenti con 2 docenti da Lillehammer in Norvegia, sono stati ospiti dell'Istituto Superiore Adriano Tilgher di Ercolano dal 31 marzo al 9 aprile per un meeting internazionale all'interno delle attività di scambi tra studenti che da più di 10 anni promuove la scuola di Ercolano.

I giovani partecipanti allo scambio già si conoscevano, perché da mesi sono in contatto tra loro attraverso posta elettronica e chat.

Tutto avviene all'interno del Progetto Intercultura, uno dei punti di forza dell'offerta formativa del Tilgher, che prova a superare le barriere razziali e a favorire relazioni positive con chi appartiene ad un altro paese e ad un'altra razza, possiede un'altra cultura o è di un'altra religione.



Il giorno 6 aprile 2008 All'istituto “P.Villari” di Napoli, l'incontro di studenti di Lillehammer, Videregaende Skole, Norvegia; Heilig Hartscholen, Heist op den Berg, Belgio; Al Raed Al Arabi Scholl, Amman, Giordania; School of Hope, Ramallah, Palestine; per l'Italia, l'istituto Superiore “Adriano Tilgher”, Ercolano; l'istituto Superiore “P. Villari”, Napoli; il liceo Scientifico “G.Salvemini”, Sorrento; l'itc “F. Galiani”, Napoli; il liceo Classico “Perito”, Eboli, Salerno. C'è tanta emozione, impossibile fare silenzio nell'aula dove l'entusiasmo è alle stelle.

## “PORTEAPERTE AL TILGHER”

### *Euromediterranean Meeting - Mar Comune*

A parte la differenza del clima - racconta con ironia Paul, norvegese - qui la gente è molto gentile, cordiale, vicina.



Da tre anni abbiamo progetti di intercultura con diversi paesi, come Germania, Belgio, Giordania; speriamo che quello con l'Italia continui in futuro.

Gli studenti del Villari sottolineano come il progetto promosso dalla scuola sia da leggere come un più ampio progetto di pace che coinvolge tutto il mondo.

La nostra, spiega il Preside Michail Abu Ghazalehdi Ramallah, è una scuola di speranza. Tutti vogliono vivere meglio e per cambiare le cose dobbiamo parlare con la gente, con i giovani. Nel corso dell'incontro viene proiettato un video che racconta “The biggest Robbery” della terra di Palestina, dal 1946 al 2000, che parla di sofferenze, apartheid, di un muro lungo 600 chilometri. Pensiamo, dice Marilena, del Tilgher, come è importante stare qui insieme dopo aver visto il filmato.

La coordinatrice del progetto, Imma Grazioli, sottolinea l'importanza di condividere valori quali solidarietà, tolleranza e pace. Dobbiamo

rispetto per ogni popolo, etnia, religione poiché ognuno va rispettato per ciò che è.

Il Dirigente Scolastico dell'Istituto Tilgher Ubaldo Grimaldi ringrazia l'assessore Corrado Gabriele per il sostegno che dà alla scuola napoletana. Corrado Gabriele, nel ringraziare gli organizzatori per questa giornata di riflessione, ricorda ai giovani l'articolo 34 della Costituzione Italiana, richiama i valori sui quali fonda la scuola. Ho la fortuna, spiega ai giovani, di essere amico di tanti palestinesi, e di tanti che vivono nei campi profughi.

Dopo l'appassionato discorso di Gabriele il Preside della School of Hope di Ramallah dona all'assessore una statuina di legno di olivo: un simbolo di amicizia e di Pace.

Diverse le visite degli studenti alle scuole, come il liceo Salvemini di Sorrento dove i ragazzi hanno scambiato idee e creatività nelle attività laboratoriali.



È stato loro somministrato un questionario su temi quali democrazia e diritti umani; è nato dal contributo di tutti e presto diventerà una pubblicazione.

## **“PORTEAPERTE AL TILGHER”**

### ***Euromediterranean Meeting - Mar Comune***

